

PERIODICO DI INFORMAZIONE E CULTURA DEL CENTRO STORICO E DEI QUARTIERI PRATI, DELLA VITTORIA, BORGO, TRIONFALE, BALDUINA, PRIMAVALLE, CASSIA - FONDATA DA ANGELO DI GATI

EDITORIALE

ROMA NON È "DIVERSA"

Gustavo Credazzi

Roma, la nostra città e per quanto ci riguarda, i quartieri di Roma Nord in cui si legge il nostro giornale - da Monte Mario al Centro Storico, da Prati a Ottavia fino alla Braccianese e da Ponte Milvio alla via Cassia - ci appare e in effetti è, sempre in "ritardo", arranca. I cittadini vedono, sentono, vivono, le difficoltà del traffico, della mancata o stentata pulizia delle strade, della sempre problematica e carente raccolta delle immondizie e della scarsa cura del verde pubblico e in sintesi del degrado cittadino. Eppure la popolazione di Roma - crogiolo di regionalismi e etnie svariate - non è diversa da quella delle altre città italiane e, direi, anche europee. Gli "altri" italiani e gli stranieri che in numero enorme vengono a visitare la nostra città restano colpiti, non solo dalla bellezza delle "vestigie" delle civiltà che si sono susseguite qui da noi, ma anche dall'accoglienza, dalla disponibilità, dalla normalità degli abitanti.

Che cosa dunque rende Roma diversa e in ritardo rispetto alle altre città?

La prima risposta, facile ma di parte, attribuisce tutte le responsabilità all'attuale gestione dell'Amministrazione Capitolina, alla classe politica. Ma non si possono caricare tutte su l'ultima, seppure certamente anch'essa responsabile, classe dirigente. C'è qualcosa che va oltre il contingente e riguarda la stessa legislazione nazionale che ha sempre considerato Roma alla stregua delle altre città italiane *Continua a pag. 2*

RISERVA NATURALE IN DECLINO

UNA PENOSA DECADENZA DEL PARCO MONTE MARIO

Paola Ceccarani

Il meraviglioso Parco di Monte Mario che venti anni fa era stato curato e valorizzato con una spesa di sei miliardi di lire, potando alberi, curando sentieri, sistemando panchine e creando una rete antincendio, ormai vive una penosa decadenza: in particolare il sentiero che, passando dall'Istituto Don Orione, permette l'accesso da via della Camilluccia è ormai impraticabile per quanti non siano muniti di scarpe da trekking, bastoni da camminata nordica ed un eccellente senso dell'equilibrio. L'Ente Roma Natura che, come recita il sito, è preposto alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e paesaggistico del comune di Roma (notoriamente il più verde d'Europa) ed ha la sua pregevole sede a Villa Mazzanti dentro il Parco stesso, a suo tempo da *Continua a pag. 2*



INIZIATIVE SPONTANEE MA SIGNIFICATIVE

LA CITTÀ CHE REAGISCE

Giulio Salvi

Articolo a pag. 15

IL NOSTRO CONCORSO

ECCO I VINCITORI

Emanuele Bucci

La sesta edizione del nostro concorso Letterario In Poche Parole ha i suoi vincitori, che vi annunciamo in anteprima: Raffaella Grasso, premio per la sezione narrativa a tema libero col racconto "In Poche Parole"; Maria Pasta, premio per la sezione narrativa a tema "Scuole di ieri, oggi e... domani" col racconto "Il Tema"; Stefania De Mitri, premio per la sezione poesia con "La Finestra dei Sogni".

Una menzione speciale della Giuria, all'interno della sezione narrativa a tema libero, è andata inoltre ad Andrea Serpi per il racconto "L'Anima delle Parole". Infine, un'ulteriore menzione è stata conferita ad alcuni giovanissimi concorrenti, fra i tredici e *Continua a pag. 8*

SERVIZIO SULL'AMBIENTE

CROCIATA PER RIDURRE RISCALDAMENTO GLOBALE

Carlo Pacenti

Riscaldamento globale e sostenibilità sono di grandissima attualità ed anche, nemmeno a dirlo, di enorme impatto sulle future condizioni di vita di ciascuno di noi. Ne abbiamo approfondito alcuni aspetti con la dottoressa Estella Pancaldi, Responsabile della *Continua a pag. 10*



OPERAZIONE
immobiliare

**Valutazioni
Gratuite
Commissioni
0%**

**VENDI CASA?
NOI LO FACCIAMO
GRATIS!**



www.operazioneimmobiliare.com Via Trionfale, 9098 - ROMA - Tel. **06.30610406**

andrè©
Tel. 0735.757738
4600 RM
29788-V003
1161
31/01/2017
Adv LS

EDITORIALE

Continua da pag. 1

senza considerare le sue peculiarità. Le sue responsabilità, il suo ruolo. La presenza sul territorio urbano di una moltitudine di organismi – in gran parte proprio nei quartieri dei nostri Municipi e in particolare nel Primo, quello di Roma Centro – dalle massime Istituzioni nazionali a tutti i Ministeri, dalle Sedi Diplomatiche ai Tribunali, dalla Rai al resto, fanno di Roma un luogo di altissimo interesse nazionale, sempre e totalmente a disposizione dell'intero Paese. La nostra città ospita inoltre, con grande piacere e "interesse" il piccolo Stato della Città del Vaticano che, da solo richiede misure e regole eccezionali: si pensi solo al passaggio e al parcheggio dei grandi pullman di pellegrini e visitatori. Per non parlare della marea umana che venne in città per le esequie del Papa Polacco, di Karol Wojtyła, due giorni di *full immersion*. E poi Roma ospita la sede della Fao con le decine di delegazioni, rappresentanze, convegni e operatori di tutto il mondo. E perfino il piccolo, ma importante Ordine Sovrano dei Cavalieri di Malta con le sue rappresentanze diplomatiche. Ma a Roma insistono, evidentemente anche i grandi sindacati operai e padronali di ogni settore da cui non di rado partono manifestazioni riguardanti problemi e interessi di tutta Italia. Insomma Roma, oltre ad essere una grande città italiana ed europea, da secoli meta privilegiata dei viaggi di studio e conoscenza da parte delle élite del mondo, è dal 21 gennaio 1871 la Capitale d'Italia, di un grande paese europeo. Pieno diritto, alla stregua delle altri grandi capitali, a una legislazione particolare che riconoscesse il suo ruolo e facilitasse la gestione dei suoi e dei problemi derivati dalla sua responsabilità. Un'amministrazione anche finanziariamente in grado di svolgere compiti e funzioni che, in larghissima parte riguardano tutto il Paese. Al suo interno – ma questa è materia delle Amministrazioni Capitoline – la città dovrebbe meglio articolare e distribuire le competenze, le responsabilità e soprattutto le disponibilità finanziarie – che dovrebbero aumentare – tra i suoi Municipi dalle dimensioni di città come Firenze o Bologna, mentre hanno un'autonomia assolutamente insufficiente a renderli efficienti. Molti dei mali e dei "ritardi" della nostra città dipendono – oltre che dal comportamento di noi romani, a volte poco "civico" – in gran parte dal quadro normativo come peraltro emerge anche dall'articolo del nostro Alfonso Angrisani, sulla Roma del futuro, in altra pagina di questo numero di Igea che evidenzia come Roma sarà migliore e finalmente "normale" solo quando ci sarà la giusta attenzione e sostegno da parte dell'intero Paese. Perché, com'è evidente, non basta l'impegno dei singoli e delle loro benemerite Associazioni che con impegno e grande disponibilità tentano di porre rimedio ai suoi guasti e "ritardi".

gustavocredazzi@gmail.com

RISERVA NATURALE IN DECLINO



UNA PENOSA DECADENZA DEL PARCO MONTE MARIO

Paola Ceccarani

Continua da pag. 1 noi interpellato, risposte, sintetizzando: "Non abbiamo fondi. E comunque questo non è un Parco, è una Riserva Naturale" quindi che gli esseri umani siano messi in condizione di frequentarlo è un rischio da evitare, verrebbe da dire. Per perfezionare questo risultato, due mesi fa un albero è crollato sopra il sentiero chiudendone completamente l'ac-

cesso. Il fatto che ben pochi ormai osino avventurarsi nella selva oscura ha fortunatamente scongiurato l'incidente. Nessuno si è accorto del fatto per oltre due mesi. Non c'erano fondi per segare i rami secchi e portarli via? Serviva una firma che non si riusciva ad ottenere? E in fine: qual è la funzione di un Ente cui sono negati i mezzi che gli consentano di operare?

SOCI DELL'ASSOCIAZIONE CULTURALE



Lo staff dirigenziale di Igea

LA NOSTRA ASSEMBLEA

Si è svolta sabato 22 giugno l'assemblea dei Soci dell'Associazione Culturale non-profit Igea, nel giardino del bar "Black & White" di via Stresa. Discussi e approvati i bilanci consuntivo 2018 e preventivo 2019, che in gran parte afferiscono alle spese di produzione e stampa del giornale Igea e di aggiornamento del sito www.igeanews.it ed alla loro copertura con proventi pubblicitari.

La trattazione delle attività svolte nel 2018 ed in corso di realizzazione nel 2019 (tra le altre merita menzione l'organizzazione della sesta edizione del concorso letterario "In poche parole") ha intrattenuto i Soci fino alla chiusura formale dell'Assemblea. L'evento è continuato felicemente con un pranzo sociale, consumato in un clima di grande serenità ed amicizia.

PUBBLICITÀ

La qualità nella Tradizione
Pasticceria Belsito
Piacentini

Produzione Propria
Dolce e Salato
Semifreddi

Roma - Piazzale Medaglie d'Oro, 31/b - Tel. 06.35.34.31.44



- > SPECIALITÀ GASTRONOMICHE
 - > ANTIPASTI
 - > PRIMI E SECONDI
- PRONTI A CUOCERE O GIÀ COTTI



**60 ANNI
DI ATTIVITÀ**

PUBBLICITÀ

LA CASA DEL PREPARATO

Macelleria D'Elia

Dal 1958



DIRETTAMENTE DAL PRODUTTORE AL CONSUMATORE



Fattoria **Caldesoni**

AZIENDA AGRARIA **BIOLOGICA**

**INOLTRE VENDITA
PRODOTTI**



San Bartolomeo

Azienda Agricola
PULICARO
TACCHINI E POLLI BIOLOGICI

P Per i nostri clienti
PARCHEGGIO GRATUITO
in viale delle Medaglie d'Oro, 287

www.lacasadelpreparato.it

segui su:



Viale delle Medaglie D'oro, 366/368

Tel. 06 35 42 05 03



LA NOSTRA CITTÀ

ROMA PRESENTE, ROMA FUTURA

Alfonso Angrisani



Roma futura, ah saperlo! Ma soprattutto: cosa dovremmo o potremmo mai sapere al riguardo? Già perché se pure le idee sembrano non mancare – da qui a dieci anni – i segnali del presente non sembrano così incoraggianti, quanto al roseo futuro della Capitale. Su queste pagine abbiamo più volte denunciato lo stallo dell'Amministrazione Capitolina quanto allo stato delle strade e del traffico, dell'assenza di adeguati servizi pubblici di trasporto, della mancanza di una seria politica di riduzione dell'inquinamento, e così via. A fronte di questo – innegabile – problematico presente, quali sono i progetti per traghettare la Caput Mundi in un futuro migliore?

Il 18 settembre scorso si è cercato di imma-

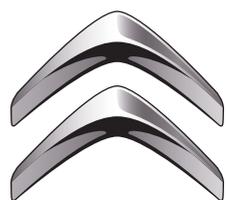
ginare gli scenari a venire in un importante Convegno tenutosi presso la Camera di Commercio, nella stupenda sede storica del Tempio di Adriano, in Piazza di Pietra, che ha avuto come ospite d'onore nientemeno che il Presidente della Repubblica e cui hanno partecipato, fra gli altri, il sociologo De Masi che per l'occasione ha presentato il suo libro dal titolo significativo "Roma 2030. Il destino della Capitale nel prossimo futuro" (Ed. Einaudi). E che cosa vaticina, questo professore? Che anzitutto bisogna pensare – giustamente – a come finanziarlo, questo futuro; e allo scopo propone l'istituzione di due budget, uno per le questioni strettamente locali ed a carico dei romani ed un altro per

Roma Capitale finanziato dallo Stato. Secondo la nostra Sindaca Raggi – intervenuta sul tema, sia pure da altro pulpito – questo non basta. A suo avviso occorre poi uno "Statuto Speciale" che doti Roma di poteri altrettanto speciali in modo da creare una sorta di "Città-Stato".

Ma, a questo riguardo, vorremmo ricordare che la città-stato si caratterizza, come ben sanno i cultori del tema, per l'aspirazione all'autonomia e all'autonomi e che era soprattutto un centro di consumo: dall'esterno assorbiva, infatti, le risorse necessarie ad assicurare i privilegi legati al diritto di cittadinanza. Elementi, tutti questi, che ne determinarono la crisi e la fine, se è vero come è

vero che *poleis* come Atene o come Sparta scaricavano i costi dell'uguaglianza interna su altri gruppi (Atene sugli alleati-sudditi, Sparta su iloti e perieci).

Forse allora prima di presentare certi modelli antichi come nuovi sarebbe il caso di pensarci su meglio e magari di studiarli un po' meglio. E questo perché – dissentendo in parte dal prof. De Masi e provando a nostra volta ad immaginare l'avvenire – ci viene il dubbio che anche per il futuro prossimo (se non anteriore) il problema non sarà tanto la istituzione di nuove forme di finanziamento delle amministrazioni capitolina, quanto la gestione onesta ed efficiente delle risorse disponibili da parte della medesima. ●



CITROËN

CAR SERVICE BALDUINA SRL

📍 Via Lucilio 49 • 00136 Roma 📞 06 35 400 214

🌐 concessionario.citroen.it/carservicebalduina

PUBBLICITÀ



IL TUO RIPARATORE AUTORIZZATO

Da noi l'auto è pronta!

- APPUNTAMENTO E PREVENTIVO ONLINE
- CITROËN ASSISTANCE 2019
- PROMOZIONI MANUTENZIONE E ASSISTENZA
- CITROËN CONNECT BOX



LA VICENDA DI VIA LIVIO ANDRONICO ALLA BALDUINA

RIAPERTURA DELLA STRADA TRA INDAGINI E MISTERI

Marco Griffoni

La strada è tornata ma la vicenda di via Livio Andronico è ben lontana dall'essere conclusa. Un anno e otto mesi dopo quel 14 febbraio del 2018, con il crollo dei piloni di sostegno della strada che ha inghiottito 6 auto senza per fortuna provocare vittime, la storia continua. Sono impegnati magistratura, avvocati, Comune di Roma, Municipio, abitanti (costretti a suo tempo ad uno sgombero precipitoso delle case prospicienti), commercianti di zona, Atac, tecnici e amministratori della ditta costruttrice del nuovo complesso immobiliare, esperti, progettisti, ingegneri, urbanisti, Acea, società telefoniche e chissà chi altro ancora... C'è da chiedersi: può un tratto di strada di 200 metri mettere in ginocchio la vita, la sicurezza e la viabilità di mezzo quartiere? Certo che può! Lo abbiamo visto. Basta ricordare una questione su tutte. L'Atac, titolare della linea 990 normale che percorreva proprio quel tratto di via Andronico, ha dovuto - col tempo - dare vita al 990L, una linea circolare costituita da un piccolo bus, che ha messo in relazione la Metro A di via Cipro con via Papiniano per molti mesi scollegate, con inevitabile di-

sagio dei residenti. Dicevamo della magistratura. Le indagini sono ancora in corso ma risultano sette indagati per il reato di disastro colposo, tecnici e addetti di tre ditte impegnate nei lavori. Sotto accusa in particolare la paratia di sostegno realizzata con pali "deboli" sembra con poco calcestruzzo. Afferma l'avvocato De Capraris del Comitato residenti: *"la paratia è stata ricostruita in una piccola porzione di via Livio Andronico, mentre a valle e cioè su via Lattanzio la paratia non è stata ricostruita. È rimasta la stessa, e potrebbe essere stata progettata male. Roma capitale, il municipio, il Genio civile si sono occupati di questo aspetto? Mistero! Il progettista, il giorno prima del crollo era andato al Genio civile per presentare un nuovo progetto di paratia di contenimento con un nuovo disegno esecutivo."* Scriverebbe lo stesso Andronico (200 a.C.): *"di quell'uomo scaltro e accorto, narrami..."* Intanto la Procura si occupa anche di abusivismo edilizio. Chiosa l'avvocato: *"Sono stati sequestrati solo alcuni piani. Chiediamo che sia sequestrato l'intero cantiere."*



La Via Livio Andronico.

STAMPA 3D

Creazione, riparazione e prototipazione 3D

Stampanti 3D

Progettazione 3D



PIB 3D

JUST IMAGINATION?
NO, THAT'S REALITY

Cartucce e toner

Brochure

Volantini

Biglietti da visita



Via Galla Placidia 19 - Roma Tel. 06.4386894 - pib.3d@hotmail.com

SCONTO STUDENTI 20%



PIB 3D - Roma Tiburtina

PUBBLICITÀ

INTERVISTA AL PROFESSOR MERRA TITOLARE DELLO STUDIO POLIMEDICO MONTESSORI

BATTIAMO L'INFLUENZA CON LA VACCINAZIONE

Gustavo Credazzi



L'influenza, quest'anno, appartiene ad un "ceppo cattivo" che potrebbe seriamente insidiare la nostra salute anche se, stando alle previsioni, dovrebbe colpire meno italiani rispetto allo scorso anno. Quasi un milione in meno. Il "malanno di stagione", ma anche l'importanza di vaccinarsi in tempo debito, sono stati al centro della nostra intervista con il professor Giuseppe Merra del Gemelli, un esperto nel suo genere, specialista in medicina interna e in molto altro che ci ha anche illustrato le novità terapeutiche gestite dal suo studio.

Professor Merra che consigli darebbe per affrontare l'ormai prossima stagione invernale?

Per difendersi dai virus parainfluenzali è opportuna una sana alimentazione basata su frutta e verdure. Che può essere opportunamente integrata da complessi vitaminici. È comunque fondamentale, vaccinarsi: stanno già preparando il nuovo siero specifico per combattere il virus che sta già bussando alle nostre porte.

È consigliabile vaccinarsi?

Certo, specificamente alle persone della terza età – over 65 – e ancora più caldamente a quelle della "quarta", gli ottantenni e oltre. Ma non bisogna dimentica-

re i bambini che assieme agli anziani formano il lato debole della popolazione.

Ci sono controindicazioni o particolari accortezze da tenere, per quanto riguarda la vaccinazione antiinfluenzale?

Come ben sanno i medici di base vanno individuate e protette le persone affette da patologie del sistema immunitario. Che a volte possono non essere conosciute, essere "in quiescenza".

Qual è la principale specializzazione dello Studio Polimedico da voi aperto da qualche mese nel nostro quartiere?

Colgo l'occasione per sottolineare come gli abitanti di questa zona sono consapevoli ed interessati alle novità terapeutiche che noi proponiamo. Il nostro centro copre numerose specialità mediche con strumentazioni all'avanguardia come la diagnostica gastroenterologico-nutrizionale non invasiva, adatta a tutti.

Di che si tratta?

Le patologie dell'apparato gastro-enterico sono spesso causa dell'obesità, ma anche di magrezza patologica. Dunque al centro dei nostri esami c'è l'intestino che è un vero e proprio laboratorio che contiene più di un



Il professor Giuseppe Merra specialista in medicina interna del Gemelli.

chilogrammo di batteri e oltre tre milioni di geni con un'enorme superficie assorbente. La diagnostica si basa sia su "test del respiro", sia sull'analisi del DNA del paziente, ovvero sul suo patrimonio genetico, per capire il "microbiota" intestinale. È molto importante perché consente di stabilire piani dietoterapici personalizzati di facile applicazione e con ottimi risultati.

Che risultati si possono ottenere?

Dall'esperienza dei primi tre mesi di at-

tività del nostro studio posso dire che, alla diagnostica non invasiva nell'ambito ecografico-intestinale – i dati si ottengono senza indagini endoscopiche – c'è stata da parte dei pazienti una risposta molto soddisfacente.

Grazie Professor Merra per la sua disponibilità.

Quindi facendo tesoro delle sue parole esortiamo gli abitanti dei nostri quartieri, grandi o piccini che siano, di seguire le sue preziose indicazioni antinfluenzali.

L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA CHE MIGLIORA IL TUO UDITO

informazione pubblicitaria

PUBBLICITÀ



Audin Secret:
La Soluzione Acustica
piccola, discreta
praticamente
invisibile.



Scopri un' **esperienza d'ascolto senza limiti**

Prova la nuova tecnologia che ti permette di parlare agevolmente con più persone anche in ambienti rumorosi. Ridurre tutti i suoni circostanti priva il cervello del contesto necessario alla comprensione rendendo difficile seguire le conversazioni.

Il nuovo processore molto più piccolo e performante, da oggi disponibile sull'apparecchio acustico "più piccolo di sempre", analizza l'ambiente 100 volte al secondo, fornendo al cervello un'immagine sonora precisa di quello che ti circonda.



Piccolo, potente e veloce, Il nuovo microchip è **50 volte** più veloce del precedente



Sempre connesso
con il tuo mondo wireless

Le nuove soluzioni acustiche si connettono velocemente in modo stabile con i tuoi dispositivi trasformando gli apparecchi acustici in auricolari senza fili di qualità superiore. Il suono stereo offre un ascolto più ricco e dettagliato per un'esperienza migliore.



Tutto sotto controllo
con l'**App gratuita**



Con l'App gratuita gli utenti hanno sempre sotto controllo i loro apparecchi, possono scegliere ciò che desiderano sentire e regolare il suono.



SOLO A

OTTOBRE

- Controllo gratuito** dell'udito
- Prova Gratuita di 30 giorni**
- Tuo a partire da
- 51€ AL MESE**
e paghi nel **2020**

Chiamata gratuita **800.16.71.71**

www.audin.it
 AudinSrl

CONTATTA SUBITO IL CENTRO AUDIN A TE PIÙ VICINO

- CENTRO** • Via Vittorio Veneto, 7 • **T** 06.485546
- MONTEVERDE** • Cir.ne Gianicolense, 216 A/D • **T** 06.53272336
- SAN GIOVANNI** • Via Gallia, 59/63 • **T** 06.77209344
- SALARIO/TRIESTE** • Viale Somalia, 184/186 • **T** 06.86205134
- TUSCOLANO** • Via Flavio Stilicone, 217/219 • **T** 06.76988107
- PRATI/TRIONFALE** • Via Cipro, 8 F/G • **T** 06.62288288
- PRENESTINO** • Via Anagni, 100 • **T** 06.62275454
- EUR/MONTAGNOLA** • Via Attilio Ambrosini, 52 • **T** 06.79250105
- BOCCEA** • Largo di Boccea, 27-28 • **T** 06.62275458
- OSTIA** • Viale Vasco de Gama, 66 • **T** 06.5693329
- MONTESACRO/JONIO** • Piazzale Jonio, 51/52 • **T** 06.86382041

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. *Offerta valida fino al 31/12/2019, soggetta ad approvazione di Sella Personal Credit SpA. Per tutte le condizioni contrattuali ed economiche si rinvia alle "Informazioni europee di base sul credito ai consumatori" a disposizione della clientela presso l'esercente Audin Srl convenzionato. Audin opera quale intermediario del credito per Sella Personal Credit SpA, non in esclusiva.

IL NOSTRO CONCORSO IN ATTESA DELLA PREMIAZIONE AL TEATRO DI VIA DELLA CAMILLUCCIA IN POCHE PAROLE ECCO I VINCITORI

Emanuele Bucci

Continua da pag. 1 i diciassette anni, che hanno dimostrato capacità espressive sopra la media in relazione alla loro età: Martina Gorla (autrice della poesia "Per le idee"), Daria Silvestro (autrice della poesia "Lei"), Sara Trematerra (autrice della poesia "Il Mare").

Un ricordo e un ringraziamento particolari, da parte di organizzatori e giurati, sono stati dedicati al termine della selezione, al grande scrittore e intellettuale Andrea Camilleri, recentemente scomparso.

"I TESTI e i VINCITORI"

Nel prossimo numero di Igea daremo ampio spazio ai testi che hanno vinto il nostro Concorso che, come in passato, verranno ripetuti nelle pagine on line al sito WWW.IGEANEWS.IT

Oltre ai racconti pubblicheremo le immagini della Cerimonia di Premiazione e la consegna dei premi ai vincitori.

Per il nostro concorso Camilleri è stato infatti non solo il Presidente Onorario della Giuria ma, soprattutto, l'ispiratore costante, attraverso il denso video-messaggio di saluto inviatoci durante la prima edizione.

Nelle parole di quel saluto è tuttora racchiuso il senso profondo della nostra iniziativa: fare cultura, fare e promuovere letteratura per creare «aggregazione» nel

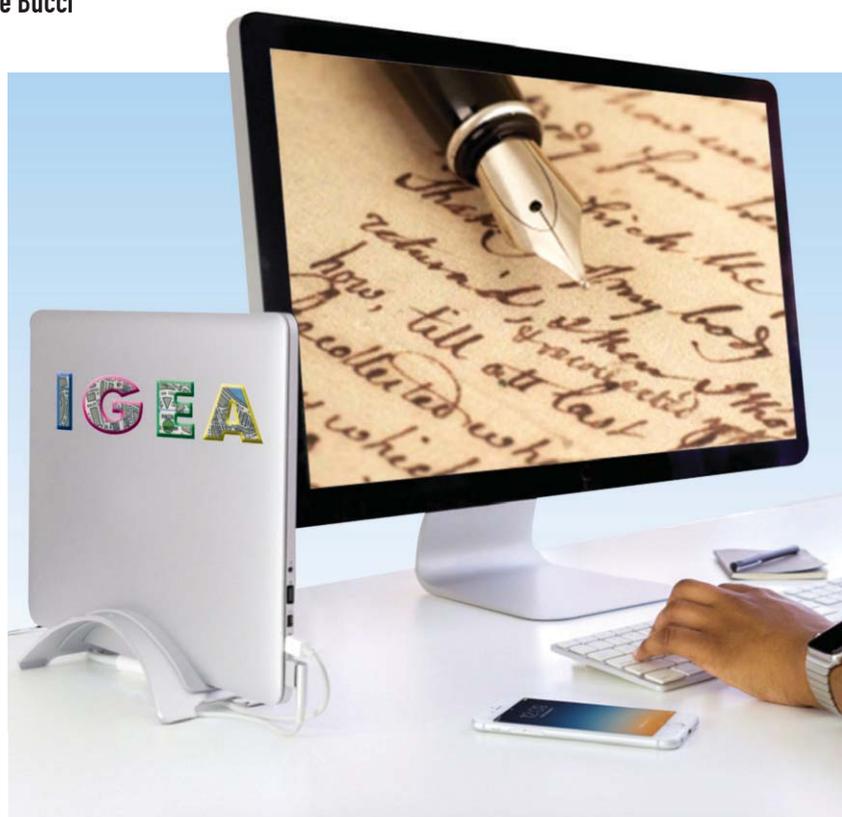
tessuto sempre più frantumato della nostra società. E, soprattutto, invitare (sin dal titolo del concorso) alla «sobrietà» e «concisione» espressiva, la stessa che Camilleri ha saputo opporre, fino all'ultimo, alla lingua troppo spesso velenosa e volgare dell'Italia odierna.

Fa piacere allora, pur nella malinconia di chi come noi ha dovuto salutare un altro maestro, constatare che quel prezioso incoraggiamento continua a vivere e crescere nell'edizione corrente che ha visto, tra le altre cose, un significativo aumento del numero di partecipanti, a testimonianza non solo della buona salute dell'iniziativa ma anche del gradimento di alcune proposte, come l'argomento dei racconti a tema e la nuovissima sezione riservata alla poesia.

I testi vincitori, che come di consueto vengono letti in pubblico nel corso della cerimonia, mostrano inoltre non solo capacità narrative e compositive degne di nota, ma un comune interesse alla riflessione sull'atto del comporre testi, sull'utilizzo intelligente dell'immaginazione, sulle potenzialità e responsabilità insiti nella sfida del comunicare attraverso le parole: un segno emblematico del fatto che quella tensione, etica ed espressiva insieme, riassunta nel titolo del concorso, continua ad animare la fantasia di nuovi e validi scrittori.

La premiazione, dunque, sarà anche l'occasione di festeggiare questo successo e il talento degli autori.

E di ringraziare ancora una volta colui che, in questi anni, ci ha motivato a rinnovare la scommessa sulla (buona) letteratura, e continuerà a farlo: con la forza di poche, indimenticabili parole. ●



NEI NOSTRI QUARTIERI COME IN ITALIA

SEMPRE PIÙ ANZIANI

Gustavo Credazzi

Speriamo che si sbagliano, ma le previsioni sono piuttosto preoccupanti. Già adesso, a fine 2019, il nostro Paese – e i quartieri dello spicchio Roma-

carezza di nuovi cittadini che dovranno sostenere – in tutti i sensi, da quello sociale a quello familiare – la società negli anni a venire. Speriamo quindi che ci

RICORDO DI UN GRANDE MAESTRO



Nell'immagine, ormai datata, che proponiamo, è presente l'allora dirigenza della nostra Associazione in visita allo scrittore Andrea Camilleri che la esortò a lanciare la prima edizione del nostro concorso let-

terario "In poche parole", inviando successivamente, per la serata della premiazione, un suo lungo messaggio nel quale, dopo un elogio all'iniziativa, auspicava il proseguimento del concorso. ●



Un momento di ginnastica dolce presso un centro anziani.

Nord non fanno eccezione – è caratterizzato dalla prevalenza degli adulti e soprattutto degli anziani rispetto ai giovani. In sostanza in Italia oggi nascono, ogni anno, meno persone di quante ne muoiono, per cui la tendenza è negativa: l'Istat stima infatti che sulla base del trend in atto, nel 2045 il numero degli anziani, degli "over 65", passerà dall'attuale 22,8% al 33,3%. Un terzo della nostra popolazione sarà dunque fuori dal sistema produttivo con quel che segue. E già siamo in difficoltà.

Ma il problema non sono gli anziani, ben soddisfatti di vedere nuove stagioni e crescere i propri figli e nipoti, bensì la

sia presto una inversione di tendenza nel numero delle nascite e si ricominci a fare figli anche da noi. Ogni bambino che viene al Mondo è una festa soprattutto ora. Sembra per fortuna che se ne stiano accorgendo anche le Autorità che, da tempo, si affannano a confrontare le iniziative e le "lusinghe" per incrementare le nascite. Con premi ai "Bebè", pacchetti famiglia o altri incentivi. In Francia ha funzionato. Una seria politica per la protezione della maternità ed il sostegno alle famiglie con figli ha cambiato la storia del nostro vicino-cugino. Forse la stessa cosa potremmo cominciarla a farla anche noi. ●

LAVORI IN CORSO

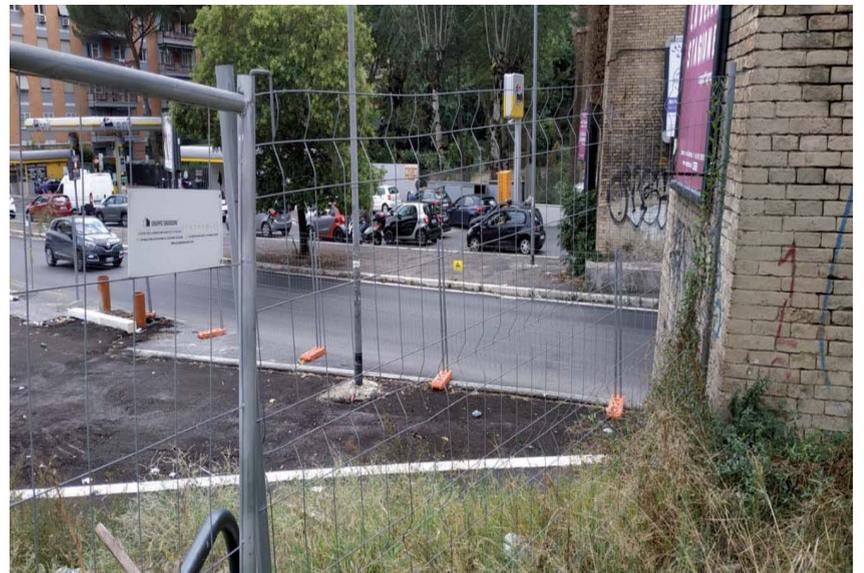


RITARDI AL PARCHEGGIO DI VIA ANGELO EMO

I lettori ci segnalano la lentezza dei lavori per la realizzazione di un parcheggio di scambio tra Via G. Di Bartolo e Via Angelo Emo, presso la fermata Metro e FL3 di Valle Aurelia. Nel quadro dei lavori sono compresi anche la creazione di capolinea ATAC per le linee 892 e 906.

Lungaggini burocratiche per autorizzazioni e collaudi stanno precludendo l'accesso delle automobili al parcheggio e degli autobus al capolinea. In attesa della rivisitazione della mobilità in Via

Angelo Emo per permettere l'accesso degli autobus al capolinea, i cittadini vorrebbero poter subito utilizzare il parcheggio, mentre non riescono a comprendere il nuovo senso unico in via Di Bartolo che impedisce l'immissione in Via Angelo Emo. Se andiamo a calcolare il tempo impiegato troviamo che le lamentele degli abitanti della zona sono ampiamente giustificate dato che i lavori sono cominciati ad inizio marzo e dopo otto mesi si è ancora in attesa della fine!
CP ●



ANCHE LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE PUO' RIDURRE L'EMISSIONE DI CO2

UNA CROCIATA PER RIDURRE IL RISCALDAMENTO GLOBALE

Carlo Pacenti

Continua da pag. 1 Promozione e Assistenza alla Pubblica Amministrazione del GSE (Gestore Servizi Energetici), cercando di capire che cosa è stato fatto e cosa è stato previsto per raggiungere gli obiettivi di riduzione delle emissioni di CO2, principale causa dell'effetto serra e dunque del riscaldamento dell'atmosfera terrestre.

In estrema sintesi, che cosa è e che cosa fa il Gestore Servizi Energetici?

Il GSE è una SpA del Ministero dell'Economia che svolge la sua attività prevalentemente a supporto ed in collaborazione con il Ministero dello Sviluppo Economico, promuovendo le misure e gli investimenti che concorrono al contenimento delle emissioni di anidride carbonica, mediante la riduzione dei consumi di combustibili fossili (quali carbone, petrolio, gas) e l'aumento della produzione di combustibili da fonti rinnovabili, come il biometano generato con un particolare trattamento "della frazione umida" dei rifiuti urbani. Il tutto anche promuovendo momenti di informazione per far conoscere e utilizzare gli incentivi erogati a livello nazionale dal GSE, ma anche vere e proprie attività di formazione, soprattutto per le nuove generazioni, sulla sostenibilità e le corrette abitudini comportamentali per raggiungere tali obiettivi.

Quindi un Ente nazionale che si interfaccia con moltissimi potenziali fruitori degli incentivi.

Esattamente. Ed i destinatari degli incentivi sono sia Privati che Enti Pubblici. Già buoni risultati sono stati acquisiti nell'ambito del settore privato negli anni scorsi, adesso particolare attenzione è posta anche verso il settore pubblico! Basta un numero per capire la valenza di questo settore: un milione di edifici di proprietà della Pubblica Amministrazione (PA) i quali, pur in misure diverse, hanno ciascuno un potenziale di miglioramento. La funzione che guido ha proprio il compito di favorire, nel tempo, il miglioramento dell'efficienza energetica e la riduzione di CO2 del patrimonio pubblico e in particolare di scuole, impianti sportivi, uffici, musei e altri luoghi centrali nella vita dei cittadini, in particolare dei più giovani.

Prima di parlare di Roma, ci può ricordare alcuni degli interventi che permettono di ridurre i consumi di gasolio, benzina, gas?

Vi sono gli interventi che possiamo definire comportamentali, ossia la creazione di una cultura delle persone che nel loro piccolo possono già incidere mediante la riduzione degli sprechi. E poi vi sono gli interventi tecnici, ad esempio la sostituzione della caldaia di riscaldamento con una a condensazione (che consuma meno), il miglioramento della coibentazione

degli edifici (ossia la loro capacità di trattenere all'interno il caldo d'inverno ed il fresco d'estate), l'installazione di pannelli solari (fotovoltaici per la produzione di energia elettrica o termici per la produzione di acqua calda). Ci sono molti incentivi per questo tipo di interventi, dalle detrazioni fiscali che oggi possono anche essere "cedute" per ridurre i costi a carico di famiglie e condomini, al Conto Termico, contributo a fondo perduto che varia dal 40% al 65% delle spese sostenute e



La dottoressa Estella Pancaldi, Responsabile della Promozione e Assistenza alla Pubblica Amministrazione del GSE.



che può essere utilizzato anche dai Comuni e dagli altri soggetti della Pubblica Amministrazione.

E quindi, cosa si può fare di concreto per gli edifici pubblici di Roma?

Roma, come tutte le grandi città d'Italia, ha un grande potenziale di miglioramento, che va coniugato con alcune caratteristiche peculiari, quale, per citare la più importante, la necessità di salvaguardare gli edifici di valenza storica ed anche i panorami "storici". Molti interventi si possono realizzare salvaguardando storia e bellezza. Per esempio si può intervenire sul rinnovamento degli infissi con altri meno dispersivi del calore, installare più efficienti caldaie a condensazione e, in alcune zone di Roma, addirittura impianti di geotermia a bassa entalpia. Altri interventi, come l'installazione di pannelli solari, è possibile nelle zone di urbanizzazione più recente, mentre non è consentita sui tetti del centro storico per non alterare i magnifici scorci della città.

Geotermia a bassa entalpia: di cosa si tratta?

Di impianti di riscaldamento nei quali la caldaia è sostituita dal terreno vicino all'edi-



ficio. Con alcuni impianti particolari ed ovviamente all'interno di zone specifiche, può essere catturato il calore del terreno limitrofo a determinate profondità, ed immesso nella rete di riscaldamento. Ovviamente il tutto è più complesso e costoso della semplice sostituzione della caldaia, ma si capisce subito che la bolletta del gas (in euro e anidride carbonica) verrebbe eliminata. Le temperature maggiori nel sottosuolo di Roma Capitale utilizzabile a fini geotermici sono state localizzate soprattutto nei municipi III, VII, VIII, XI, XV e parzialmente nei municipi IX -X -XIII.



Tornando alle prospettive per la Capitale?

A Roma vedrà la luce entro fine novembre il Piano di Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima (PAESC), elaborato dal Comune di Roma con ISPRA, Enea, Ministero Difesa e GSE, al fine di ridurre le emissioni di gas che alterano il clima, individuando azioni concrete da realizzare sul territorio di Roma, sfruttando al meglio le fonti energetiche rinnovabili e l'efficienza energetica. Come GSE, stiamo già lavorando con il Comune per avviare interventi di riqualificazione energetica sulle scuole. Gli inter-



Nelle immagini a sinistra dall'alto in basso: "Un moderno impianto di pannelli fotovoltaici per trasformare la luce del sole in energia elettrica; lo scaldabagno delle nostre abitazioni consuma elettricità: con un buon uso possono risparmiare i singoli e la collettività; la coibentazione delle finestre è già stata attuata con successo dai privati e da diversi enti pubblici; ancora in difetto alcune scuole; una caldaia vecchio modello con gran dispersione di energia rispetto ad una caldaia a condensazione.

riduzione delle emissioni di anidride carbonica?

venti richiederanno più tempo, ma sono già state attivate collaborazioni con alcune scuole della capitale, con una comunicazione ben indirizzata agli studenti, che permette di far nascere o consolidare nei giovani una sensibilità per gli argomenti trattati unitamente ad un interesse nel vedere i problemi affrontati e, se possibile, anche risolti. La formazione del GSE è rivolta a studenti dalla seconda elementare in su e anche quest'anno è stata inclusa nel Piano dell'Offerta Formativa di Roma (POF). Sulle scuole stiamo lavorando anche con alcuni Municipi, perché gli incentivi gestiti

dal GSE possono sostenere anche alcuni interventi di manutenzione straordinaria, come la sostituzione degli infissi.

Mentre per l'Edilizia residenziale pubblica?

Sia con il Comune, che con ATER Roma (Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale pubblica del Comune di ROMA) abbiamo avviato un'azione di supporto per aumentare l'efficienza degli impianti di riscaldamento. Su alcuni edifici particolari (ad esempio il Corviale

nel Municipio XI) si stanno attuando interventi di recupero non solo energetico, ma anche edilizio al fine di migliorare le condizioni di abitabilità e fruibilità dell'edificio. Anche semplici interventi di sostituzione di infissi e caldaie, che sono finanziati per il loro contributo alla riduzione delle emissioni di CO2, di fatto possono anche risolvere altri problemi contingenti.

Come possono le Associazioni di volontariato favorire il raggiungimento degli obiettivi di

Le Associazioni presenti sul territorio possono ben contribuire alla riduzione della CO2 mediante un'azione di informazione capillare sul territorio affinché ogni cittadina e cittadino possa essere direttamente coinvolto in iniziative di sensibilizzazione, informazione ed anche formazione. Nel 2018 GSE a livello nazionale ha coinvolto in eventi informativi diretti oltre 4200 studenti dalla terza elementare in su. È quindi naturale per il GSE partecipare e supportare questi eventi, orientati a far comprendere come l'efficienza energetica sia facile e amica di tutti!

MEMORIE E LUTTI

UN RICORDO DI LUISA ARDIZZONE

Ci ha lasciato il tre settembre 2019 Luisa Starrentino Ardizzone. Ha raggiunto in cielo il caro marito Domenico, importante e quasi ventennale collaboratore dell'Associazione Culturale Igea, oltre che rinomato giornalista della RAI.

È stata una mamma e una nonna amorevole, pur avendo nel cuore un infinito dolore, portato fino all'ultimo respiro sempre con grande dignità.

Ecco una sua poesia tratta dal blog che curava personalmente:
luisastardi.wordpress.com.

A ME MATRI ("A mia madre")

Tu mi criscisti, mi mannasti a scola.../ appoi mi mittisti l'ali e mi dicisti...vola / E iu vulai 'ntra paisi strani / senza pinzari ca ti lassai 'nte peni / Partii,... ti lassai sula, / comu na varca senza vila, a testa frasturnata... l'occhi chini, / e senza sangu tutti li to vini / Ti lassai sula... partii luntanui / ma vidu ancora ca mi stenni a manu / mi salutavi ma dicevi torna / t'aspettu cca, cuntutu li me jorna / Ora c'haiu furriatu menzu munnu, / e l'haiu vistu quasi 'nsinu 'nfunnu, / ora m'arripesu e pensu a tia, / ccu tantu amuri e tanta nostalgia / e pensu quantu beni mi vulevi, / a quanti cosi belli mi dicevi, / attentu non sudari...s'annunca t'arrifriddi, / e duci duci mi mittevi i manu 'nte capiddi! / m'accharizzavi mi strincevi forti. / si-parari ni po' sulu la morti! / La morti 'npitiusa t'arrubbau, e luntanu...luntanu di mia ti purtau! / Si fici tardu, passanu li me anni, tra gioi, / duluri e peni ranni! / Stancu è u me cori, stanca è la testa, / ma prestu n'ancuntramu e sarà festa!



Luisa Starrentino Ardizzone nacque il 18 febbraio 1929. Era messinese di nascita, ma di madre tedesca.

Negli anni palermitani, quando Domenico Ardizzone lavorava alla Sede Rai regionale, Luisa venne nominata prima Presidente del CIF-Sicilia (Centro Italiano Femminile), adesso diretto dalla dr.a Santina Plano che nel 2017 in una Raccolta di Atti dei Convegni ha ospitato una rassegna di tutte le Presidenti che si sono succedute.

Inoltre, Luisa scriveva poesie e rappresentazioni teatrali alcune delle quali riprese anche dalla RAI. Esuberante, schietta, intelligente, vivace, colta, ironica e pragmatica, Luisa in famiglia spiccava per le sue straordinarie qualità di organizzazione.

ALLA BIBLIOTECA BASAGLIA

I DIRITTI UMANI IN PRIMO PIANO

Ciclo di conferenze in occasione dei 10 anni della costituzione del Centro di Documentazione dei Diritti Umani, alla Biblioteca Franco Basaglia, in collaborazione con Amnesty International e le Biblioteche di Roma, in programma nella sede di Via Federico Borromeo 67.

In particolare il programma prevedeva quattro eventi sul tema dei diritti umani il primo dei quali si è tenuto il 19 settembre scorso.

Il secondo incontro, invece è stato fissato per il 19 ottobre, mentre il terzo e il quarto, rispettivamente il 7 novembre e il 10 dicembre sempre alle 17,30. Partecipano, Aldo Coccia, ideatore del Centro e responsabile della Biblioteca Basaglia, Roberto Fantini, attivista educatore Diritti

Umani nelle scuole della circoscrizione del Lazio di Amnesty, Tina Marinari coordinatrice campagne di A.I. e Giuseppe Meffe responsabile Gruppo 056 di A.I. L'incontro conclusivo sarà l'occasione per festeggiare l'anniversario e scambiarsi gli auguri.



IN VIA DELLA CAMILLUCCIA

STRISCE PEDONALI SCOMPARSE NEL NULLA

In Via della Camilluccia, nel tratto che va da Piazza Walter Rossi a Piazza Ottorino Respighi, nonostante la presenza di fermate di mezzi pubblici, improvvisamente le strisce pedonali, più note come "zebre", sono state cancellate. Per ripristinarle più visibili? Forse, almeno si spera, ma intanto, dato che è trascorso diverso tempo dalla loro cancellazione, chi deve attraversare la strada, ben trafficata, considerato anche l'innesto con via Fani che porta direttamente alla Galleria Giovanni XXIII, i pedoni continuano a rischiare di essere investiti dalle auto che, in passato, in prossimità delle strisce, si fermavano. Tra l'altro, quel tratto



iniziale della Camilluccia che parte da Piazza Walter Rossi, è privo da un lato del marciapiede e l'assenza di strisce complica la vita di chi vuole attraversare, magari per prendere un autobus o perché disceso da mezzo pubblico deve recarsi in una delle case di fronte.

“Ecco il metodo del nonno che non lascia i problemi ai nipoti per il suo funerale”

Una volta nostro nonno ci disse, lasciandoci senza parole:

Se voi non sapete cosa voglio per il mio compleanno, come potete sapere cosa voglio per il mio funerale?

È difficile parlare di certe cose con la Propria Famiglia, e in genere non se ne parla mai.

Ecco perché abbiamo creato il “Libretto Scacciapensieri”.

Questo libretto non è solo un atto di SAGGEZZA ma soprattutto un atto d'AMORE. Puoi richiedere la tua copia GRATUITA

chiamando il numero 347.81.800.28

Fallo adesso, informazioni di questa importanza non vanno tenute per se.

Chiama subito e chiedi di Alessandro



FLAMMINI
SERVIZI FUNEBRI
347.81.800.28
Via Ostiense 71/D Roma Via Dei Macelli 2 Borbona (Rieti)
FLAMMINIONORANZEFUNEBRI@GMAIL.COM

Officina Cornelio Nepote

di Claudio Marinucci

Specializzata **CITROËN**

NOVITÀ
INSTALLAZIONE
IMPIANTI GPL
SU VETTURE DIESEL

BLUETOOTH
GOMME
SENSORI
DI PARCHEGGIO
CLIMATIZZATORE
ANTIFURTI
RADIO HIFI



Via Cornelio Nepote, 19 - 00136 Roma (RM)
Tel. 06.39726527 - Cell. 393.9121189
claudio_marinucci@virgilio.it

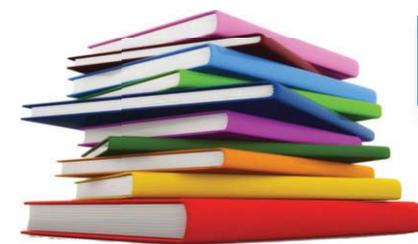
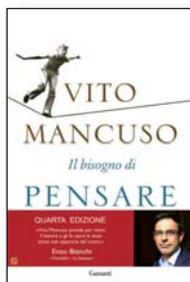


**IL GIARDINO SEGRETO
IL PICCOLO LORD
LA PICCOLA PRINCIPESSA**
di Frances H. Burnett

Di recente, all'apertura del nuovo anno scolastico, è stata riproposta e ribadita, anche nel corso della manifestazione svolta all'Aquila alla presenza del Capo dello Stato, l'idea di incentivare i ragazzi alla lettura di libri soprattutto di quelli che aprono nuovi orizzonti. Prendendo la cosiddetta palla al balzo vogliamo riproporre all'attenzione di quei ragazzi che intendono dedicarsi alla lettura un'autrice: Frances Hodgson Burnett che è stata una commediografa e scrittrice inglese notissima soprattutto per le sue storie per ragazzi, in particolare *Il Giardino Segreto*, *La Piccola Principessa* e *Il Piccolo Lord*. Tre racconti che dovrebbero far parte di tutte le biblioteche dei giovani che si vogliono avvicinare alla letteratura. I volumi, editi all'inizio dello scorso secolo, sono ancora di grande attualità e appartengono alla categoria "classici per i ragazzi" idonei per la formazione letteraria giovanile, soprattutto per far amare la lettura ai più piccoli.

IL BISOGNO DI PENSARE
ED. GARZANTI
Pag. 188 € 15,90

Teologo e filosofo Vito Mancuso in questo suo lavoro dedicato alla Filosofia, ingaggia una dialogo serrato con i suoi lettori per risalire al bisogno di pensare. Perché vivete? Quale scopo date al vostro essere qui? Cosa volete da voi stessi? Sono alcune delle domande che lo scrittore pone ai lettori nel tentativo di indurli a tornare al passato, al momento in cui l'uomo comprende che per avere una vita migliore ha la grandissima necessità di pensare. È da questa urgenza interiore, strettamente legata al desiderio e al sogno di una vita diversa e migliore, che l'autore suggerisce, anzi esorta a tornare a pensare col cuore, senza barriere, preconcetti o tabù, e senza altro dogma che la ricerca costante del Bene. Così, nel movimento ora logico ora caotico delle nostre esistenze, questo libro diventa una guida. Ma non una guida qualsiasi, una guida paragonabile solo a un "Baedeker", capace cioè di orientarci e consigliarci in quei momenti di vita, forse di crisi, in cui siamo chiamati a scegliere se resistere strenuamente oppure arrenderci al flusso della vita, per raggiungere quella desiderata pace interiore, l'equilibrio di chi ha finalmente trovato un senso al suo essere al mondo. E, quel camminare su un filo, proposto in copertina, potrebbe essere la sintesi del suo lavoro.



IL NOSTRO SCAFFALE

A cura di Fabio Ferrari Pocoleri

LA VERITÀ SBAGLIATA
di Brian Freeman
Ed. Piemme
Pag. 384 € 16,15

Tra i maggiori autori di thriller americani, ancora una volta Brian Freeman ha centrato il bersaglio dando alle stampe un romanzo che si legge tutto d'un fiato. La trama è davvero avvincente e convincente: 4 anni dopo che il serial killer Rudy Cutter è stato condannato all'ergastolo, l'ispettore Frost Easton scopre che la prova che l'ha mandato in galera era in realtà una prova falsa, per giunta, preconstituita proprio dalla donna che allora era a capo dell'inchiesta nonché molto vicina a lui. Mentre il killer viene scarcerato Frost non ha dubbi sulla sua colpevolezza anche dell'omicidio della sorella dell'investigatore. A questo punto la caccia è aperta su due fronti: da parte dell'investigatore e del killer che vuole vendicarsi per i quattro anni trascorsi in carcere. Il nuovo thriller senza respiro di uno dei più grandi autori americani in circolazione, ambientato, tra l'altro, in una San Francisco livida e atmosferica, con un plot architettato magnificamente e un ritmo forsennato che non da tregua.



I TESTAMENTI
di Margaret Atwood
Editore: Ponte alle Grazie
Traduttore: Calza G.
Pag. 502 € 18

Margaret Eleanor Atwood è una scrittrice canadese. Ha vinto il premio Arthur C., ma forse quel che conta maggiormente per il lettore che ha appena acquistato "I Testamenti", è il fatto che per l'occasione dell'uscita del libro il Time le ha dedicato una copertina, unica scrittrice con immagine in prima pagina della celebre rivista americana negli ultimi 30 anni. Altra garanzia è la trama, quasi un *repechage*, che ci riporta indietro nel tempo, ad un altro suo capolavoro, il "Racconto dell'Ancella" riprendendo stessa storia con una maestria incredibile. Così abilmente fa ritrovare Difred, relegata dietro le sbarre, vere o immaginarie, rivedere l'abitato di Gilead, non dalla sua immaginazione, ma attraverso tutte le domande che le avevano fatto, in questi anni, i lettori che avevano letto la storia sconvolgente contenuta nel libro "Il racconto dell'ancella", decidendo, infine, di rispondere attraverso tre testamenti.



L'ULTIMA INDAGINE DEL COMMISSARIO
di Davide Camarone
Casa Editrice Sellerio

Ben ambientato in una Palermo agli inizi dello scorso secolo, l'Ultima Indagine del Commissario, ripropone all'attenzione del lettore quel periodo della bella époque morente che nel capoluogo siciliano ebbe una fiorita capitale più di altre città italiane. Palermo ha cambiato pelle, soprattutto nel suo aspetto urbanistico. È più sensibile alle mode e gli sventramenti urbanistici sembrano agli occhi del nostro protagonista altrettante ferite ancora sanguinanti. Ma oltre che alla nuova Palermo il Cavaliere Garbo, commissario di Pubblica Sicurezza, in quel maggio del 1911 ha altre gatte da pelare: a Monreale è scomparso l'agente La Mantia: incaricato di infiltrarsi nell'ambito della malavita locale. Ma non basta per il nostro Cav. Garbo: c'è la scoperta di un delitto importante camuffato malamente da incidente che potrebbe anche essere collegato alla stessa inchiesta aperta per la scomparsa dell'agente. A questo punto nell'intricata trama, ben sviluppata dallo scrittore, s'insinua la figura dell'integerrimo Procuratore della Repubblica subito costretto ad abbandonare, su sua richiesta, le inchieste che stava conducendo. Ma il Cavaliere Garbo, nonostante il suo cognome, è un osso duro.



ANGELI SULLA STRADA
di Antonella Chitò
A cura di Maria Bosio
Ed. Sensibili alle Foglie
Pag. 108 € 12

L'incontro fu del tutto casuale nell'interno della mensa della Comunità di Sant'Egidio dove ogni giorno offre un pasto gratis a più di 1500 persone tra italiani e stranieri. Questa l'introduzione di Maria Bosio che ha curato lo scritto di Antonella Chitò spiegando che frequentava la comunità perché molti mesi prima aveva filmato il pranzo di Natale organizzato da anni nella Chiesa di Santa Maria in Trastevere per i "derelitti" della città. È difficile entrare in quel clima se almeno una volta non si è visto, non solo l'allembramento dello scenario - tavoli e sedie al posto dei banchi - ma soprattutto le facce incredole degli ospiti che, prima di afferrare la forchetta, si guardano più volte intorno, quasi timorosi che qualcuno gli porti via gli spaghetti che hanno nel piatto. Alla rosetta fatta sparire immediatamente in una borsa sdrucita. Per non accennare all'attesa di avere quel bicchiere di plastica pieno di vino che uno dei ragazzi addetti al servizio sta



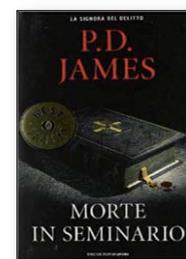
riempiendo e s'è fermato per rispondere a qualcuno. Ecco, se si vuol realmente conoscere le emozioni che prova chi vive da derelitto, basta che si tuffi nella lettura di *Angeli sulla Strada*. Un libro scritto da Antonella per far conoscere la realtà.

I LEONI DI SICILIA
di Stefania Auci
Ed. Nord
Pag. 437 € 15,30



È un romanzo storico che ripropone le vicende della famiglia Florio, pubblicato finalmente in Italia dopo aver saggiato con successo i mercati letterari degli Stati Uniti, Paesi Bassi, Spagna, Francia e Germania. Il libro scritto da Stefania Auci, trapanese di nascita e palermitana d'adozione, è approdato in Italia grazie all'Editrice Nord. Si tratta, in breve dell'appassionante vicenda dei Florio dal momento in cui, da Bagnara Calabria, sbarcarono in Sicilia nel 1799 creando un impero economico in breve tempo. L'autrice con determinazione e certissima pazienza per ricostruire tutta la saga ha setacciato non solo le biblioteche, ma ha passato in rassegna le cronache pubblicate dai giornali dell'epoca, ha visitato tutti i possedimenti dei Florio ed ha raccolto anche particolari scarsamente noti riuscendo ad imbastire un emozionante racconto che attraversa un lungo periodo, squarciando in maniera giusta, quella patina del tempo che ricopriva l'intero periodo attraversato dai Florio. Un volume che appassiona il lettore dal prologo ai ringraziamenti finali facendoci apprendere come i fratelli Florio, Paolo ed Ignazio rendono la loro bottega di spezie la migliore di Palermo, come nasce il famoso vino, il Marsala, definito prima da poveri e poi trasformato in nettare per gli Dei, l'avventura del tonno in scatola creando un metodo rivoluzionario e altro dell'espansione della famiglia nella quale, oltre agli uomini, figurano di gran rilievo i personaggi femminili.

MORTE IN SEMINARIO
di Philip D. James
Ed. Mondolibri
Pag. 499 € 19



Considerata l'erede di Agatha Christie e Arthur Conan Doyle Philip D. James, scomparsa nel 2014, è rientrata con i suoi libri nelle scansioni di molte biblioteche europee. In particolare, nel settore dell'usato, la serie con l'ispettore Adam Dalglies è molto richiesta. Tra i tanti del ciclo del poliziotto poeta di Scotland Yard, che fece la sua prima apparizione nel romanzo "Copritele il volto" nel 1962 e successivamente protagonista di una dozzina di titoli, va per la maggiore "Morte in Seminario" la cui trama entra in uno sperduto seminario situato lungo la costa inglese per svilupparsi all'interno dello stesso edificio, ma - ed è qui la grande bravura della scrittrice - soprattutto con la descrizione dei luoghi che lo circondano, fornendo un saggio su una particolare zona d'Inghilterra. Come al solito il romanzo ha un ritmo incalzante, nonostante l'ambientazione, che tiene il lettore col fiato sospeso, si può dire anche in apnea, sino all'ultima parola scritta: Fine. Ancora una volta c'è la conferma del motivo per cui la scrittrice fu considerata la più grande autrice di detective fiction dal Dopoguerra.

INIZIATIVE SPONTANEE MA SIGNIFICATIVE

LA CITTÀ CHE AGISCE E REAGISCE

Giulio Salvi

Cresce l'attività delle associazioni e comitati di quartiere impegnati in "supplenza" di altri soprattutto per il decoro del territorio (pulizia, sistemazione di vie e piazze).

A testimonianza che la città è viva e reattiva. Le forme associative come la nostra Igea che opera sul territorio come promotrice di cultura - a giorni, la premiazione del Concorso Letterario "in poche parole" di cui diamo notizia in prima pagina - ma anche come espressione dell'area cittadina di origine,

sono in genere collegate tra loro in "reti". Noi aderiamo a quella del XIV Municipio, ma ce ne sono altre in tutta Roma.

Le più recenti iniziative spontanee di cui si ha notizia nel quadrante nord della città - dal Centro a Prati, da Ponte Milvio alla via Cassia e da Monte Mario alla periferia nord - hanno visto scendere in strada per provvedere alla pulizia cittadina numerose associazioni.

Lo spunto per questa nota ci viene proprio dall'intervento di un gruppo di

volontari della zona via Stresa -Via Trionfale a Monte Mario che si è riunito e con strumenti ad hoc ha provveduto alla pulitura dei marciapiedi invasi da erbacce.

Iniziativa che si collega idealmente - e sostanzialmente - a quelle precedenti della zona di via Igea - incrocio con via Trionfale, a cura delle Associazioni Sant'Onofrio e Igea e poco tempo dopo ai giardini di fronte a Santa Maria della Pietà, per iniziativa dei volontari di Albero Andronico, del Comitato di Quar-

tiere Monte Mario Trionfale e del MUJC, l'associazione che si richiama a Massimo Urbani.

A queste si collega l'iniziativa della rete di associazioni dell'ex municipio 17", Prati Trionfale Della Vittoria, "Insieme 17", intitolata "piantiamo un albero" che tende a rivitalizzare il bellissimo Parco di Monte Mario che si distende dal Piazzale Clodio a Belsito e alla Via Camilluccia.

Un gesto semplice ma di grande significato.



Un gruppo di volontari al lavoro. A destra, La Presidente del 1° Municipio, Sabrina Alfonsi, all'iniziativa "Piantiamo un Albero".



SUCCESSO DELL'ARCHEO APERITIVO

ANCHE LA CULTURA PASSA PER IL PALATO

Giovanna D'Annibale

Il primo "Archeo aperitivo" è stato organizzato dall'Associazione Culturale Lucchina e Ottavia a Villa Betania al posto del Mitreo, a causa dell'imperversare della pioggia, ma l'interesse dei presenti è rimasto indenne. L'archeologo Alessandro Locchi che ha condotto l'interessante riunione ha trattato con dovizia di particolari scarsamente conosciuti la vita degli etruschi e dei romani, i loro territori ed i relativi con fini, battaglie, guerre e conquiste, soffermandosi sulle loro abitudini. Sia l'esposizione dell'ampia rete viaria di allora, costruita dai romani, che il dettaglio resoconto della vita quotidiana dei due popoli, compresa quella conviviale, hanno attratto l'attenzione dei numerosi presenti. Non a caso è stato ricordato che la cultura passava anche per il palato e proprio per questo il banchetto preparato dal-

l'esperta *archeo-cuoca* Carla Palombo ha riscosso i continui apprezzamenti di tutti i presenti che hanno potuto apprezzare le "leccornie" dei nostri padri. Ma non solo possiamo ritenere un successo anche la partecipazione nel preparare l'evento di persone appartenenti ad altre associazioni - come il Retake-Ottavia - che hanno contribuito a rendere il prato del Ninfeo un luogo valido per accogliere i numerosi partecipati al primo "Archeo aperitivo" e alla visita guidata del sito, per altro visibile solo dall'esterno in quanto al momento non agibile per via dei ritardi della manutenzione da parte della Sovrintendenza.

Anzi, "carpe diem", chiediamo a nome dell'associazione alle istituzioni competenti, Campidoglio e Ministero dei Beni Culturali, di rendere maggiormente accessibile al pubblico gli importanti siti archeologici della zona.



Il tavolo con le pietanze preparate da ricette etrusche.



I CONSIGLI PRATICI DELL'ESPERTO PER FAR DIMINUIRE L'INVASIONE DEI RIFIUTI

LA "SPESA INTELLIGENTE"
EVITA SCARTI E SPRECHI

Cristina Villivà



Ora più che mai noi abitanti di Roma possiamo dire di vivere in un mondo di rifiuti. I numeri hanno raggiunto valori impressionanti: vengono prodotti circa 5.000 tonnellate di rifiuti al giorno. La quantità è talmente alta che gli impianti del Lazio non riescono a smaltirla. Qual è la conseguenza? Vedere le strade inondate di sacchetti della spazzatura, con un impatto ambientale gravissimo.

Ma di chi è la colpa? Solo degli amministratori? Certamente noi abitanti non siamo dei "santi". Siamo i primi a non saper gestire una situazione di emergenza di tale calibro. Perché diciamocelo, inquiniamo troppo e produciamo troppi rifiuti, la maggior parte poco riciclabili. Però, attraverso piccoli gesti quotidiani, in casa e fuori, è possibile ridurre sensibilmente i rifiuti e, di logica, anche l'inquinamento.

Ormai si sente parlare che il più pericoloso dei rifiuti è la plastica. È il peggiore degli inquinanti in quanto difficile da smaltire e riciclare quindi o finisce in mare distruggendo la fauna marina o, quando viene bruciata, provoca un grave inquinamento atmosferico.

Per produrre una minor quantità di plastica la prima cosa che dobbiamo fare è non comprare oggetti fatti di questo materiale, come posate e piatti, e nemmeno alimenti conservati in plastica o contenitori di me-

tallo. Bisogna preferire sempre il consumo di alimenti freschi o conservati in contenitori di altro tipo, ad esempio in barattoli di vetro che possono essere riutilizzati illimitate volte.

Ridurre il consumo di alimenti in confezioni di plastica o metallo, oltre che per l'ambiente, è importante anche per la nostra salute dato che dalla plastica si liberano sostanze tossiche e cancerogene. Lo stesso vale per i saponi e i detersivi: evitiamo di comprare ogni settimana detersivi in involucri di plastica. In molti quartieri si stanno sempre più diffondendo negozi che vendono prodotti per l'igiene alla spina.

Se prendete un drink al bar non usate la cannuccia: si beve benissimo anche senza. Non abbandonare la plastica: impiega circa dai 100 ai 1000 anni per degradarsi naturalmente.

Un altro consiglio è quello di portarsi sempre dietro al supermercato una borsa di tela. In questo modo evitiamo di usare le buste di plastica.

Se si è costretti a comprare qualcosa in plastica assicuratevi che sulla confezione ci sia una delle seguenti sigle PE, PET o PVC all'interno di un triangolo; ciò vuole dire che quel tipo di plastica può essere riciclata. Quelle che invece riportano le sigle PP e PS sono molto più difficili da riciclare. Ma la plastica è l'unico rifiuto di cui pre-

occuparsi? Gli scarti alimentari non sono da meno. Tutto ciò che acquistano? Credo pochi! Cerchiamo di fare una spesa intelligente, cioè per produrre meno rifiuti organici e consumare meno, quindi comprate solo quello che vi serve e non in eccesso. Prima di uscire di casa preparate una lista della spesa settimanale aggiungendo i quantitativi precisi che dovete utilizzare per una settimana. Risparmierete soldi, tempo e farete un gesto utile per l'ambiente.

Ovviamente non produrre rifiuti è impossibile però vediamo come sia possibile sfruttare meglio "gli avanzi" che inevitabilmente vengono prodotti ogni giorno. Innanzitutto potete fare un'azione buona ossia dare gli alimenti non consumati ad associazioni di volontariato. Cercate di imparare a riutilizzare gli scarti alimentari in-

vece di gettarli. Ad esempio il latte scaduto non lo buttate ma piuttosto mettetelo a bollire con una spremuta di limone per ottenere una ricotta fatta in casa. Il pane diventato ormai troppo duro per i nostri denti mettetelo a mollo qualche ora e usatelo per fare le polpette, una zuppa di pane e pomodoro oppure tostatelo per fare dei crostini da aggiungere alle minestre. I fondi del caffè sono ottimi deodoranti, se messi in frigorifero, infatti, aiutano a mandare via i cattivi odori. Possono anche essere utilizzati come concimi per le piante.

Infine possiamo contribuire a migliorare la salute del nostro pianeta riducendo il consumo di carne: gli allevamenti intensivi hanno un fortissimo impatto negativo sull'ambiente. Un ultimo avvertimento: facciamo una raccolta differenziata corretta. È più importante di quanto si pensi ●

TEL.335 5344818
DENTISTA A DOMICILIO

La stessa qualità dello studio comodamente a casa a prezzi imbattibili. Esperienza trentennale.

SBIANCAMENTO PREZZO SHOCK

Arcata superiore e inferiore con pulizia preventiva

€ 129!

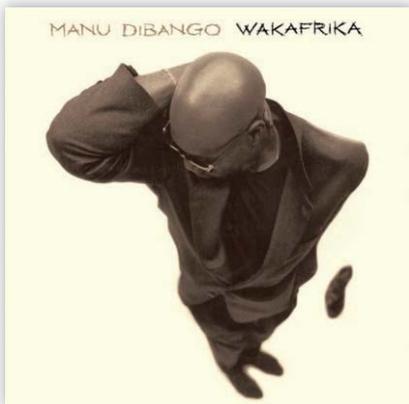
Trattamento al perossido d'idrogeno con lampada a led

PUBBLICITÀ



MUSICA

a cura di Massimiliano Conte



WAKAFRIKA
Manu Dibango
Fnac Music, 1994

A Berchidda (Sassari) e in altre località della splendida Gallura nel mese di agosto si è svolta la trentaduesima edizione di Time In Jazz, festival promosso e diretto da Paolo Fresu, trombettista e flicornista di punta del jazz italiano nel mondo.

Abbiamo avuto modo di assistere ad alcuni concerti anche se il programma andrebbe seguito per intero essendo Time in Jazz un'eccezione culturale che ha pochi eguali.

Vi riporto quindi quello che ho visto che potrebbe essere la sintesi di come si debba intendere un Festival dedicato al Jazz.

E in questo Evento, il centro di gravità permanente è stato Paolo Fresu che, senza alcuna enfasi, definisco un vero genius loci in grado di tenere insieme il file rouge di dieci giornate di lavoro con ben 58 concerti.



Claudio Fasoli Trio

Chiesa di San Teodoro. Trio costituito dal "senator" Claudio Fasoli (saxofono tenore & soprano), Michele Calgaro (chitarra elettrica) e Gianni Bertoncini (batteria, elettroniche di grande interplay pur in assenza della base ritmica data dal contrabbasso. Musiche tutte fasoliane con una poetica che alterna luce e pathos introspettivo negli assolo di chitarra elettrica. Disco consigliato.

Haiku Time - Claudio Fasoli Samadhi Quintet Abeat, 2017

Come utilizzare il canone poetico zen degli Haiku per condensare e comprimere nel minor spazio sonoro possibile dei messaggi musicali, delle emozioni. Microstorie musicali dense, alcune d'impatto. Disco empatico. Buona la registrazione.

Franca Masu - Sade Mangiaracina

Budoni, spiaggia Porto Ottiolu. Duo voce e piano inconsueto, visto che la giovane Sade è una di quei talenti scovati e promossi da Fresu, mentre Franca Masu è una appassionata e nota cantante di Alghero, voce di ampia esperienza, estensione, seduzione sia per il canto popolare che jazz, una vera crooner al femminile che ci ha avvolti in una at-

mosfera davvero stellare. Repertorio ampio, dal canto di Alghero, al Pop al Jazz fino ad includere una interpretazione in originale argentino di Alfonsina che mi ha strappato il cuore.

Le mie donne
Sade Mangiaracina
TUK Music, 2018

Otto episodi musicali tante sono le Donne omaggiate dal tocco dinamico di Sade Mangiaracina, pianista di Castelvetrano, accompagnata dagli ottimi compagni di trio: Marco Bardoscia (cb.), Gianluca Brugnano (batt.), con qualche cameo al sax di Greg Osby (2, 3, 7), e voce di Ziad. Letà e la bravura della giovane Sade, dotata di una potenzialità pianistica già in pieno decollo, ci restituiscono un disco onesto, con brani di bella struttura e immediatezza, dedicati a figure importanti nella storia della emancipazione femminile. Registrazione con qualche compressione ma nel complesso buona, in linea con lo stile della Tük Music. Dino Rubino - Francesco Ponticelli - Special due. Posada, Pineta di Orvile. Duo davvero poliedrico. Dino Rubino nasce pianista, poi, folgorato sulla via di Damasco alla tromba dopo aver assistito ad un concerto del mitico Tom Harrel. Ma qui alla Pineta di Orvile, lo vediamo pianista



raffinato e sensibile che duetta con il giovane e dotato contrabbasista Francesco Ponticelli in un interplay di composizioni di quest'ultimo davvero suggestive e di spessore compositivo che conferma come il Jazz italiano viva di talenti ormai ben consolidati.

Kon-Tiki
Francesco Ponticelli
TUK Music/TUK Music, 2017

Secondo lavoro di Ponticelli pubblicato dalla benemerita Tuk Music. Il lato elettronico e sperimentale della sua musica cambia e diventa qui più acustico e rilassato. L'album, che prende il titolo dal nome della zattera usata dall'esploratore e scrittore norvegese Thor Heyerdahl nella sua spedizione nel 1947 attraverso l'Oceano Pacifico dal Sud America fino alle isole della Polinesia, richiama il senso del viaggio attraverso 9 episodi musicali di bella fatta, spesso circolari nella composizione con un bel interplay con i suoi affidabili compagni di avventura, Dan Kinzelman (sax and clarinet), Enrico Zanisi (piano e synth), Enrico Morrello (drums).

Ramberto Ciammarughi
piano solo #02 - Ciammarughi Plays
Fresu Plays Ciammarughi

Bortigiadas, Chiesa della Santa Trinità. Qui si chiude la breve cronaca con il concerto straordinario di assolo piano e duo piano tromba/flicorno che ha lasciato il segno. Ramberto Ciammarughi, pianista e compositore di Assisi, è uno di quegli artisti di lungo corso che ha attraversato, dagli anni '80, lo scenario del jazz italiano con collaborazioni nazionali e internazionali di prestigio. Che dire, poi, dell'ingresso di Fresu e i suoi strumenti a fiato e supporti synth, e i duetti rarefatti e poetici con al piano Ciammarughi? Musica al cubo.



TEATRO

SUCCESSO DI MNEMOSINE AL FESTIVAL "INDIVENIRE"

L'attrice Claudia Vegliante è tornata in teatro con Mnemosine, da un progetto di Luigi Saravo.

Mnemosine è la divinità greca preposta alla memoria e interrogandola si capisce che lei parla una lingua sua.

È una lingua dove il passato e il presente dialogano tra loro mescolandosi e dove gli eventi che sono accaduti vengono trasformati dai sentimenti che si provano mentre li ricordiamo.

Si parla da un mondo dove gli oggetti del passato e quelli del presente, le persone perdute e quelle che sono venute, abitano in un unico luogo.

Il suo è un linguaggio dell'anima. In questo lavoro si è cercato di ascoltarlo e di seguirlo e perdonate se ciò che vedrete sarà più simile ai sogni che alla



realtà perché oggi non si racconta una storia ma il modo in cui questa storia vive e continua a muoversi dentro di noi.

Ottimo è sicuramente il lavoro e grande l'interpretazione di tutti quanti gli attori: oltre a Claudia Vegliante, Cristian Giammarini, Daniele Santoro, Chiara

Felici, Doron Cochavi e Beatrice Olga Valeri. Il lavoro ha vinto il premio per la migliore regia sezione teatro e il premio del pubblico.



I SEGRETI DI ROMA

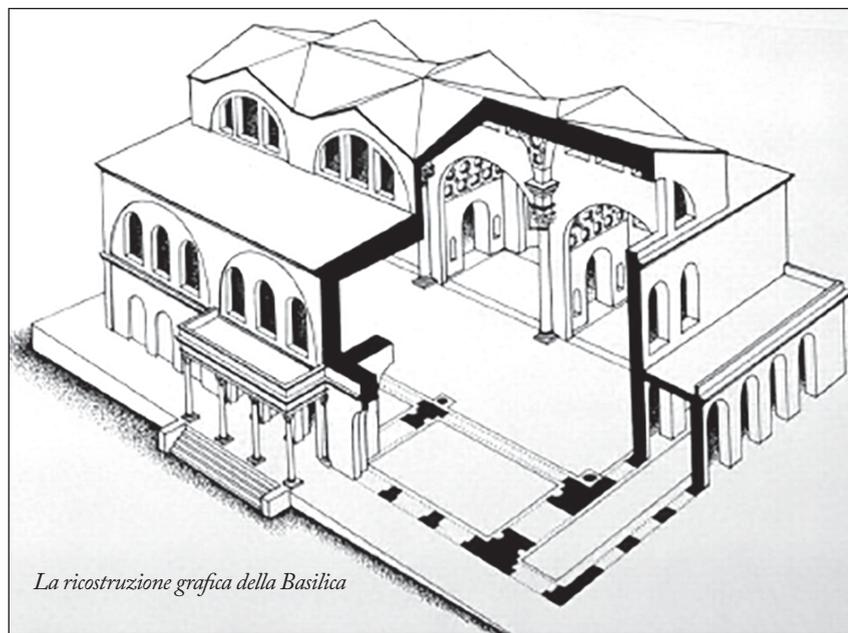
BASILICA DI MASSENZIO: MUSEO O BELVEDERE?



Ituristi, ma soprattutto i romani, avranno un altro belvedere a disposizione, la Basilica di Massenzio, dal quale affacciarsi ed ammirare, non solo il panorama della capitale, ma anche la parte archeologica più affascinante dell'Urbe: quasi un nuovo Pincio. Singolarmente la novità annunciata non ha avuto seguito, mentre sono stati pubblicati i risultati del check-up cui per ben tre anni è stato sottoposto il monumento cominciato da Massenzio e terminato sotto Costantino che hanno chiarito tanti quesiti rimasti per secoli insoluti tra cui le reali cause che hanno determinato il suo parziale crollo. Sulla carta, tomi antichi, della Basilica di Massenzio c'era ben poco e gli scritti, tolti alcuni studi effettuati dall'architetto Valadier, per la maggior parte rientravano in quelle scarse conoscenze di sapore turistico.

Due violentissime scosse di terremoto, le interruzioni durante la costruzione del manufatto nonché l'uso di materiali diversi e

la lavorazione di maestranze discordi avrebbero, infatti, determinato la congiuntura precaria tra i vecchi materiali. La ricerca ha stabilito che la prima parte dei lavori fu decisamente più solida della seconda. È stato risolto problema delle infiltrazioni di acqua piovana che per secoli ha messo a dura prova i resti del monumento imperiale con la restaurazione del tetto che respira. I risultati inseriti nel computer hanno fornito un quadro molto preciso della grandiosità dell'antica costruzione alta 35 metri il cui ingresso era situato sulla Via Sacra e non verso il Colosseo. Due dati per comprendere la maestosità dell'edificio: la navata centrale era lunga 80 metri, larga 25 e alta 35 e terminava con una profonda abside nella quale era stata collocata la gigantesca statua di Costantino di cui un piede ed il volto in pietra si trovano nei Musei Capitolini, stucchi e decorazioni erano lunghi 12 chilometri. Il costo? Una tombola!



La ricostruzione grafica della Basilica



MARANO EQUO

Sempre alla ricerca di un luogo da visitare all'estero, spesso ci dimentichiamo che la nostra penisola è veramente in grado di rispondere a qualsiasi richiesta. Si pensi soltanto al mare della Sardegna o ai monumenti di Roma e Firenze, allo splendore di Venezia, alle montagne abruzzesi per far capire cosa intendiamo.

Sulla scia di una gita for de' porta questa volta non andremo molto lontano, ma visiteremo una località che fa al caso nostro: Marano Equo. Dove cultura, storia, arte, religione, acqua idroterapica in grande quantità e, che non guasta mai, una cucina tipica locale, si fondono tra di loro, rispondendo positivamente alle svariate richieste turistiche.

COME CI SI ARRIVA?

Si prende l'Autostrada A.24 Strada dei Parchi e si esce a Vicovaro-Mandela per proseguire con la Sublacense sino al bivio per Marano Equo. Edificato sulla sommità di una collina,

denominata Santa Maria dei morti, il paese è racchiuso a ovest dalla dorsale dei Monti Ruffi, dove il suo territorio arriva anche ai 700 m s.l.m., mentre a est si affaccia sull'alta valle dell'Aniene avendo a fronte il boscoso versante occidentale dei Simbruini.

Il paese, che deve il suo nome all'antico popolo degli Equi, è famoso in particolare modo per le sue acque - non solo minerali - che sgorgano in grande quantità e con

diversa qualità ai piedi della collina. Sorgenti che hanno costituito un fenomeno di grande importanza fin dai tempi dell'antica Roma, tant'è che gli acquedotti Claudio, Acqua Marcia e Acqua Augusta, venivano riforniti dai piccoli laghi denominati Curzia e Cerulea grazie alla loro limpidezza, situati tra gli odierni comuni di Arsoli e Marano Equo.

Il nome potrebbe derivare dalle acque pe-

renni in quanto nella Roma antica venivano definite "marane". I primi documenti che testimoniano la sua esistenza risalgono all'864 d.C., come feudo sublacense. Il Castello, nel tempo, ebbe diversi proprietari tra cui i Colonna, i Caffarelli Borghese e i Barberini.

Il paese nel corso dei secoli fu colpito da infortuni e calamità naturali come terremoti, peste bubbonica e inondazioni dell'Aniene che causarono lunghe carestie.

DA VEDERE

Il Castello, Piazza Dante, le Chiese di San Biagio e di Santa Maria della Pietà nonché il Santuario di Santa Maria della Quercia ad un chilometro dell'abitato.

DOVE MANGIARE

Antonia
Contrada Vallecchi Marano Equo
Tel.0774 820386

Da Antonia
Le Sorgenti Marano Equo
Tel. 0774820269



**TIPOGRAFIA
CON GRAFICA
A COSTO
ZERO**

**PRINT
mente**
grafica e stampa snc

Via Aurelia, 668H
00165 Roma
Tel. 06 6631075
f info@printamente.it
www.printamente.it

PUBBLICITÀ

IL PERIODICO IGEA

Pubblichiamo, qui di seguito, l'elenco delle edicole dove si trova il nostro giornale. In questo numero riportiamo la foto dell'edicola di Maura Rinaldi in via degli Orti della Farnesina e di Alessandro Valli in Largo Maresciallo Diaz. A tutti i titolari delle edicole e dei locali dov'è reperibile la nostra pubblicazione va il nostro ringraziamento per la collaborazione.

In queste edicole...

- ADRIANI – Via Mario Fani
- ASCONE – Piazzale degli Eroi
- ANTINARELLI – Via Torvecchia, 87
- Emanuele ARCESE – Viale Medaglie d'Oro
- Marco BARCA – Via Flaminia
- BOCCHINI F. – Via Col di Lana, 12/14
- BORRACCI Raffaele – Via Luigi Rizzo
- BRUNORI Sandro – Via Pompeo Trogo, 44
- CALVANI – Largo Maccagno
- CANALI – Piazza della Madonna del Cenacolo
- CANALI – Piazza di Monte Gaudio
- Susanna CAPUZZI – Via Trionfale, 8891
- CHINGO – Via Oslavia
- COLASANTI M. – Viale Mazzini
- DE CARIA – Viale Angelico angolo Via Dardanelli
- Roberto D'ITRI – Piazza Giovane Italia
- DUE LEONI – Piazza Cola di Rienzo
- EDICOLA DEI LUCCHETTI
di Francesco Del Duce – Piazzale di Ponte Milvio
- EDICOLA-LIBRERIA GORELLO Marco
– Piazza della Balduina
- EURO BAR – Via Torvecchia, 19/A
- FABRIZIO CAVICCHIA – Via Taverna, 5
- FAMIGLIA IUELE – Piazza Giovenale
- Stefano FELIZIANI – Viale Angelico
- Fabio FERRI – Piazza Nostra Signora di Guadalupe
- FU&GI – Via Trionfale, 8203
- GALAL AWAD - Via Andrea Doria
- GREGORI – Viale Giulio Cesare angolo Marc. Colonna
- Claudio GHERARDINI – Via Appiano,
ang. San Cipriano
- F.lli PASCUCCI Andrea e Fabrizio – Piazza Bainsizza
- Marco LEONARDI – Viale Pinturicchio, 75/B
- LO STRILLONE – Largo Medaglie d'Oro
- Olga MALETS – Piazza dei Carracci
- MAZZETTI Srl – all'interno Metro Cipro
- MCP – Piazza Cola di Rienzo
- SECCAFICO Cosimo – Via Ugo De Carolis, 13
- A. SILENZI – Largo Lucio Apuleio
- Fabrizio SIMONCELLI – Piazza Walter Rossi
- TABACCHERIA CARRA – Via Giordano Bruno, 41-43
- TABACCHINI – Via Giulio Cesare
- GABRIELE TOLU – Via della Balduina 175/B
- Alessandro VALLI – Largo Maresciallo Diaz
- Maura RINALDI – Via degli Orti della Farnesina

... e in migliaia di famiglie



L'edicola di Maura Rinaldi in via degli Orti della Farnesina.



L'edicola di Alessandro Valli in Largo Maresciallo Diaz.



Periodico di Informazione e Cultura
fondato da ANGELO DI GATI

OTTOBRE 2019

Editrice
Associazione Culturale Igea

Presidente
Carlo Pacenti
presidenza@igeanews.it

Direttore Responsabile
Gustavo Credazzi Salvi
gustavocredazzi@gmail.com

Caporedattore
Francesco Ferruccio Ferrari Pocoleri

Caposervizio
Marco Griffoni

Segreteria di Redazione
Paola Ceccarani
redazione@igeanews.it

Redazione - Amministrazione
Via dei Giornalisti, 52 - 00135 RM

Collaboratori:
Alfonso Angrisani, Antonina Arcabasso,
Giorgio Bernardini, Emanuele Bucci,
Massimiliano Conte, Giovanna D'Annibale,
Fabio Ferrari Pocoleri Carlo Pacenti,
Federica Ragno, Antonella Rita Roscilli,
Tilde Richelmy, Cristina Villivà.

Stampa e impaginazione:
PRINTAMENTE
Via Aurelia, 668 H - 00165 Roma
Tel. 06 6631075 - Fax 06 66041553
info@printamente.it
www.printamente.it

Arretrati
www.igeanews.it

Tiratura 10.000
Reg. Tribunale di Roma n. 472
del 6 novembre 2001

MEMENTO

L'INTASAMENTO DI VIA IGEA CONTINUA

Una foto per ricordare che l'intasamento di via Igea continua causando grazie ella doppia sosta grave danno alla circolazione autoveicolare. Il "memento" è indirizzato agli amministratori affinché, una volta per tutte, si decidano a cercare la soluzione (che poi sarebbe l'utilizzo di alcune aree anche private a parcheggio pubblico).



PUBBLICITÀ

**STUDIO POLIMEDICO
MONTESSORI**

Un Team di Specialisti al servizio della Tua Salute

I Nostri Princìpi

Nella Medicina odierna è indispensabile un diverso approccio al malato, anche di tipo umanistico. Pertanto chi opera nello Studio si impegna a curare:

- un uomo malato e non una malattia;
- un uomo più serenamente partecipe del rapporto di amicizia e di empatia che lo lega al medico;
- un uomo e un paziente consapevole dei fondamentali etici di una medicina sempre più incisiva sulla durata e sulla qualità della vita, ma informato anche dei suoi limiti tecnici e dei diritti della persona.

Il Medico è consapevole che, senza un approccio anche umanistico alla professione, l'applicazione della moderna scienza medica rimarrà sub-ottimale, se non addirittura dannosa.


**STUDIO POLIMEDICO
MONTESSORI**

📍 Via Maria Montessori, 21
00135 Roma (RM)

☎ +39 06 3010409

✉ info@studiopolimedicomontessori.it

🌐 www.studiopolimedicomontessori.it

Lo Studio Polimedico Montessori è affiliato con:



BRANCHE SPECIALISTICHE PRESTAZIONI AMBULATORIALI ANALISI-DIAGNOSTICA

Prestazioni Ambulatoriali

Medici Specialisti di tutte le branche mediche con un'elevata preparazione professionale.

- ✓ Allergologia
- ✓ Cardiologia
- ✓ Chirurgia generale e toracica
- ✓ Chirurgia vascolare e angiologia
- ✓ Dermatologia e Venereologia
- ✓ Dietetica e Nutrizione, Scienza dell'alimentazione
- ✓ Ematologia
- ✓ Endocrinologia e malattie del metabolismo
- ✓ Gastroenterologia clinica
- ✓ Geriatria
- ✓ Ginecologia ed Ostetricia
- ✓ Malattie Infettive e Tropicali
- ✓ Medicina d'emergenza-urgenza
- ✓ Medicina interna
- ✓ Medicina estetica
- ✓ Nefrologia
- ✓ Neurochirurgia
- ✓ Neurologia e Neuropsicologia
- ✓ Oncologia
- ✓ Otorinolaringoiatria
- ✓ Ortopedia e chirurgia della mano
- ✓ Pediatria
- ✓ Pneumologia
- ✓ Proctologia
- ✓ Psichiatria
- ✓ Psicologia clinica e Psicoterapia
- ✓ Reumatologia
- ✓ Senologia
- ✓ Urologia
- ✓ Terapia del dolore
- ✓ Assistenza infermieristica (anche domiciliare)

Analisi - Diagnostica

Nello Studio Polimedico Montessori si effettuano prestazioni di:

- ✓ Ecocardiografia
- ✓ EcocolorDoppler arterioso e venoso
- ✓ Ecografia internistica polidistrettuale
- ✓ Ecografia ostetrico-ginecologica
- ✓ Ecografia urologica
- ✓ Ecografia vascolare
- ✓ Monitoraggio della Pressione arteriosa
- ✓ Diagnostica gastroenterologica non invasiva
- ✓ Valutazione nutrizionale personalizzata
- ✓ Analisi corporea
- ✓ Analisi segmentale (gambe, braccia e tronco)
- ✓ Test Nutrigenomici:
 - Lacto+Gluten Check DNA
 - Sensitivity Check DNA
 - Metabolic Check DNA
 - Antiaging Check DNA
 - Total Check DNA

Trattamenti Antiaging

- ✓ Biostimolazione/bioristrutturazione
- ✓ Blefaroplastica non chirurgica
- ✓ Botulino
- ✓ Fili di trazione
- ✓ Filler labbra, zigomi, naso, mento
- ✓ Lifting non chirurgico
- ✓ Peelings per acne macchie melasma
- ✓ Radiofrequenza


**STUDIO POLIMEDICO
MONTESSORI**